Progetto UrBes

Misurare la qualità della vita delle città: dal Bes a UrBes

Adolfo Morrone, Istat – responsabile Progetto “Misure del benessere”

Marco Ricci, Istat – responsabile Ufficio territoriale Emilia-Romagna e Marche

Smart City Exibition 2014, Bologna, 22 ottobre 2014

Istat

bes benessere equo sostenibile

Nel 2010 l'Istat ha lanciato un'iniziativa congiunta con il CNEL per la misurazione in Italia del Benessere Equo e Sostenibile

Benessere: analisi multidimensionale degli aspetti rilevanti della qualità della vita dei cittadini.

Equo: attenzione alla distribuzione delle componenti costitutive del benessere tra soggetti sociali.

Sostenibile: garanzia dello stesso benessere anche per le generazioni future.

Le motivazioni di fondo per sviluppare una misurazione del Bes specifica per le città

Non solo un impulso significativo alla produzione e diffusione di indicatori con elevata disaggregazione territoriale

ma anche e soprattutto per fornire uno strumento multidimensionale che:

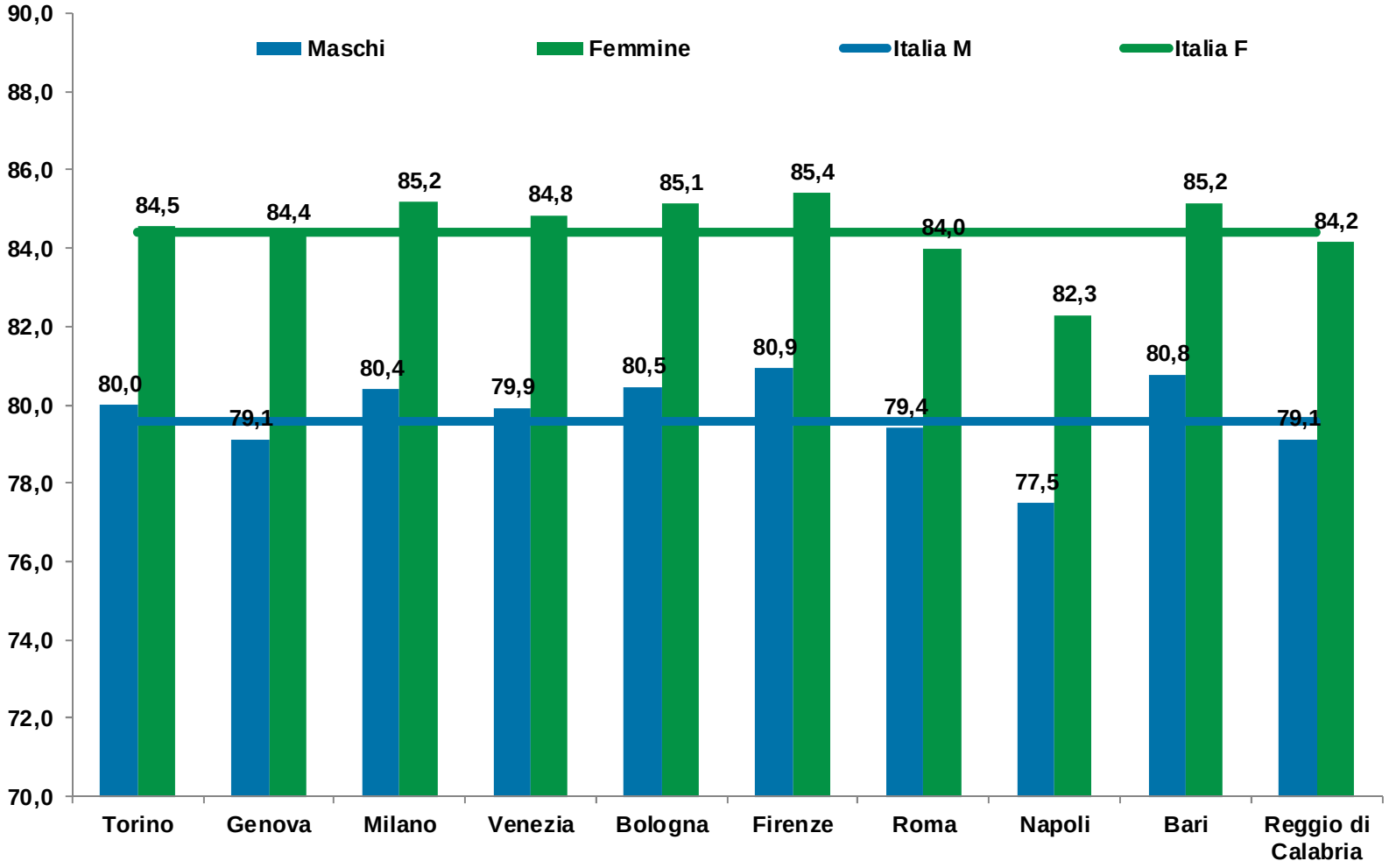
- garantisca una base conoscitiva armonizzata per la programmazione delle politiche;
- permetta di monitorare e valutare le politiche dei Comuni e delle Città metropolitane al fine di migliorare la qualità della vita dei cittadini;
- coinvolga i cittadini e li renda partecipe di tali processi.

L'aspetto della partecipazione è stato già esplorato da alcuni Comuni (Bo, Ge, Ve, Mi), che hanno attivato processi di consultazione dei cittadini, indirizzati a specifici segmenti della popolazione, dedicati in particolare alla valutazione dei domini più rilevanti per il Bes

L'integrazione delle misure di Urbes nelle politiche urbane rappresenta un tema di frontiera per gli statistici e i policy makers in particolare per quanto riguarda i progetti di Smart City che molte amministrazioni comunali stanno realizzando

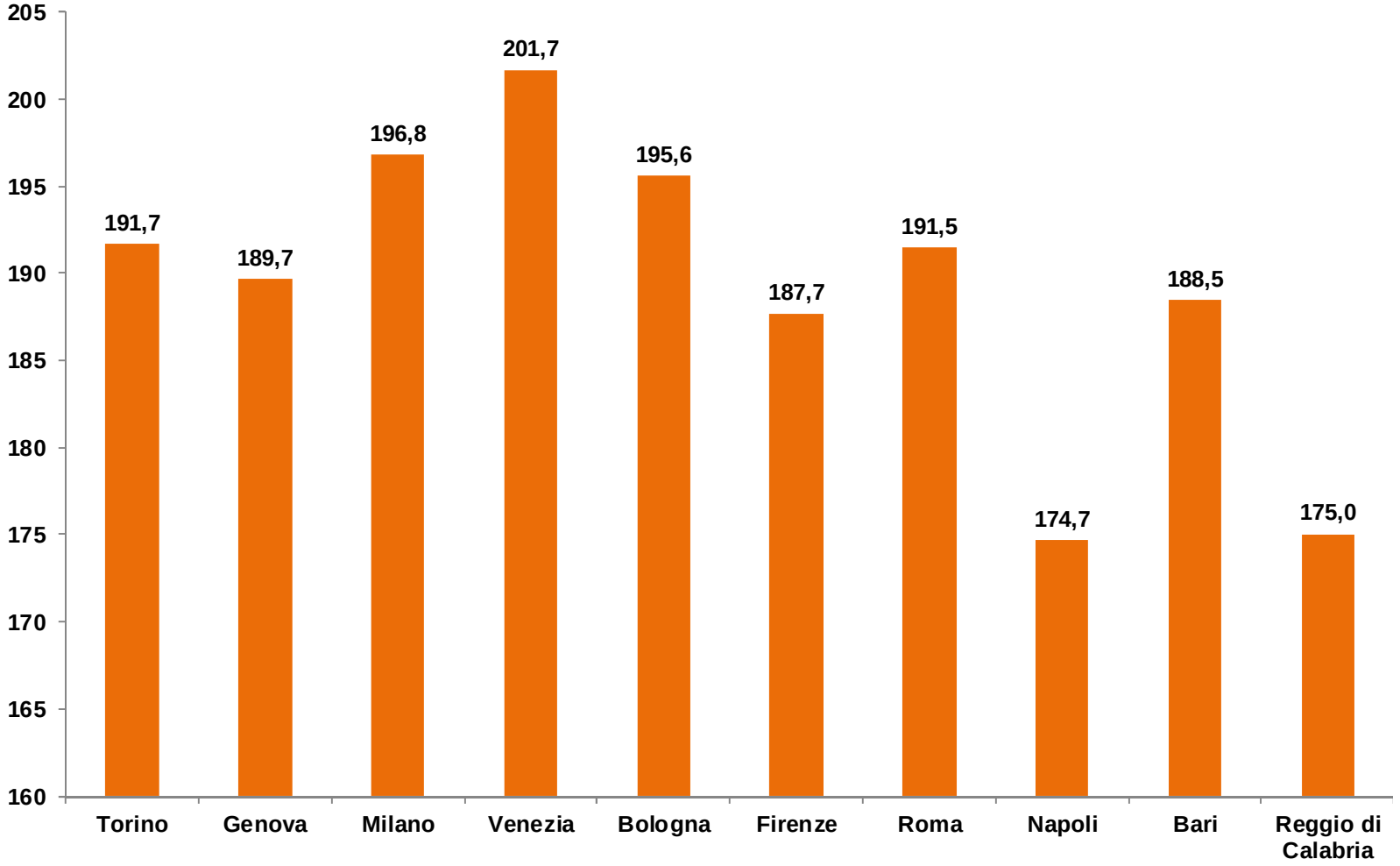
Obiettivi per le policy

Speranza di vita alla nascita. Citta metropolitane. Anno 2012



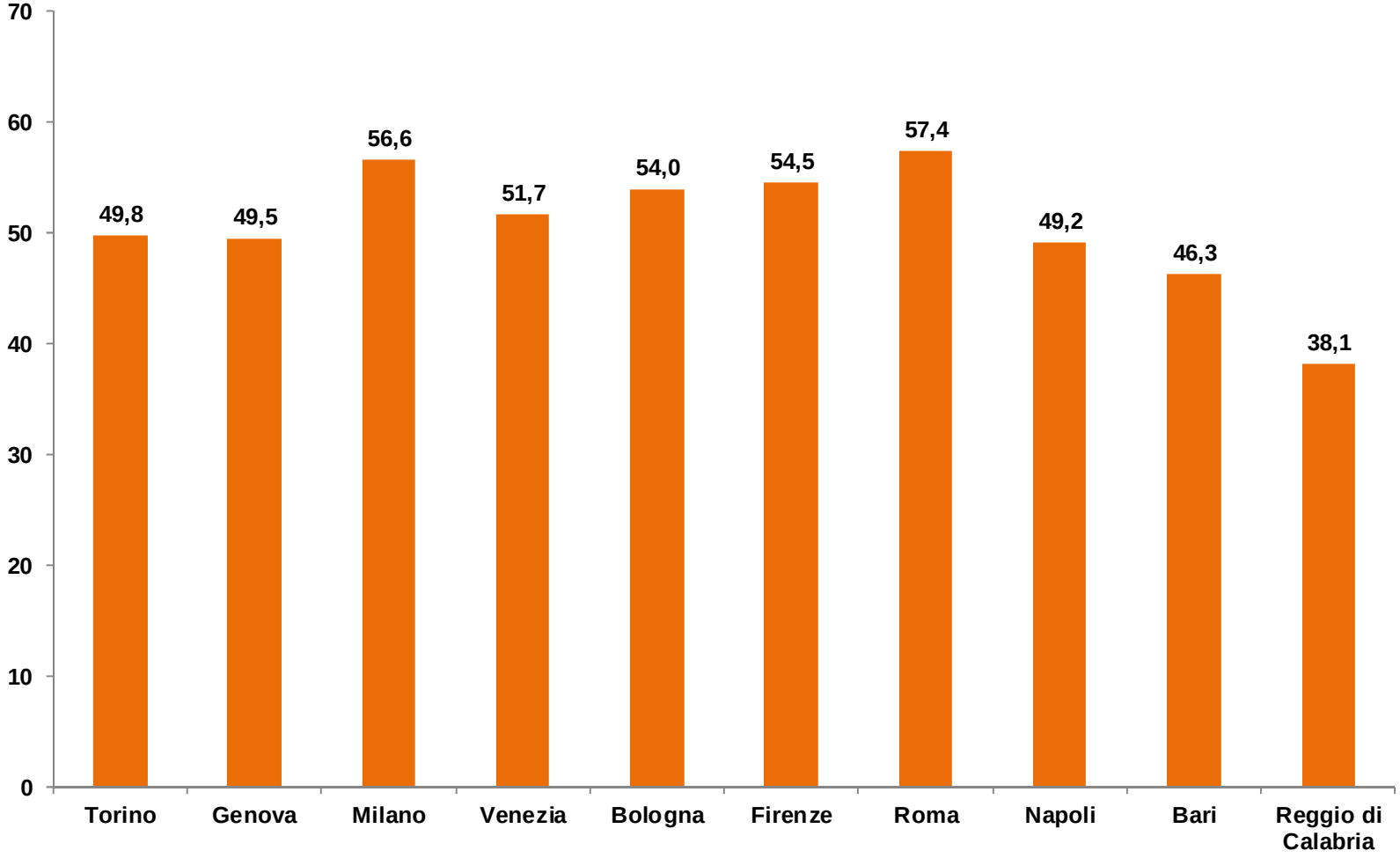
Istat

Livello di competenza alfabetica degli studenti delle classi II della scuola secondaria di secondo grado. Città metropolitane. Anno 2012



Conoscere per progettare

Famiglie con connessione ad Internet a banda larga. Città metropolitane. Anno 2011



Istat

Dopo il Rapporto 2013: il workshop - “Idee e progetti per il futuro di Urbes e Smart cities” (CNEL, Roma - 29 nov. 2013)

Principali temi dibattuti:

la ricerca di un approccio sempre più specifico da sviluppare per la misurazione del benessere equo e sostenibile nelle città

le potenzialità di utilizzo a breve, medio e lungo periodo delle informazioni statistiche disponibili a livello centrale e locale, per produrre più indicatori del Bes urbano

le esperienze territoriali per l’utilizzo di Urbes in vari ambiti:

a) nei processi di programmazione e valutazione delle politiche urbane;
b) nelle iniziative di consultazione, confronto e dibattito con i cittadini;
c) nei progetti Smart City in cui sono impegnate molte amministrazioni comunali.

La progettazione operativa di un nuovo set di indicatori più articolato per la misurazione del Bes nelle città – 1

Affidata ad un nucleo misto Istat/Comuni, a cui hanno partecipato gli uffici di statistica di nove Comuni (Palermo, Bologna, Firenze, Brescia, Reggio Emilia, Prato, Perugia, Terni e Cesena)
febbraio - marzo 2014

Valutate numerose proposte portate dai partecipanti, alla luce di due ordini di requisiti:

a) idoneità a fornire una misura diretta di miglioramento/peggioramento per aspetti significativi nella qualità della vita delle città;
b) fattibilità e accuratezza necessarie per l'utilizzo a fini di comparazione temporale e territoriale.

Lo sforzo di focalizzazione sulle tematiche urbane, in particolare grazie alla rilevazione "Dati ambientali nelle città", ha portato ad arricchire soprattutto i domini del Bes su Ambiente, Paesaggio e patrimonio culturale, Qualità dei servizi.

SALUTE	ISTRUZIONE	LAVORO E CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA	BENESSERE ECONOMICO	RELAZIONI SOCIALI	POLITICA E ISTITUZIONI
	Partecipazione scuola infanzia (N)				Partecipazione elettorale per genere
	Persone con almeno il diploma superiore (N)				Rappresentanza femminile
Speranza di vita	Persone con titolo universitario (N)		Reddito disponibile		Donne negli organi decisionali comunali (N)
Mortalità infantile	Uscita precoce dalla istruzione e form. N)	Occupazione	DISTRIBUZIONE DEI REDDITI IRPEF (N)		Età rappresentanza
Mortalità per incidente	Giovani che non lavorano e non stud. (N)	Mancata partecipazione al lavoro	Qualità abitazione (N)	Volontari non profit (N)	Età media organi decisionali comunali (N)
Mortalità per tumore	Competenza alfabetica	Infortuni mortali	Individui in famiglie senza occupati (N)	Organizzazioni non profit (N)	Rendicontazione sociale delle istituzioni pubbliche (N)
Mortalità malattie croniche	Competenze numerica	Occupazione delle donne con e senza figli (N)	SOFFERENZE BANCARIE DELLE FAMIGLIE (N)	Cooperative sociali (N)	Lunghezza procedimenti civili (N)
Omicidi		Biblioteche pubbliche (N)	DISPERSIONE ACQUA POTABILE (N)	Brevetti	Servizi infanzia
Furti in abitazione (N)		Musei (N)	Qualità acque costiere(N)	Specializzazione produttiva (N)	Rifuti in discarica (N)
Borseggi (N)		UTENTI BIBLIOTECHE (N)	Qualità aria urbana	Uso di internet (N)	Racc differenz rifiuti
Rapine (N)		VISITATORI MUSEI (N)	Verde urbano		Tempo mobilità (N)
		Verde storico	Aree naturali protette (N)		Trasporto pubblico locale (N)
		Tessuto urbano storico	ORTI URBANI (N)		PISTE CICLABILI (N)
			TELERISCALDAMENTO (N)		AREE PEDONALI (N)
			INQUINAMENTO ACUST. (N)		INFOMOBILITÀ (N)
			QUALITÀ PARCO VEICOLARE (N)		INCIDENTALITA' STRADALE (N)
SICUREZZA	BENESSERE SOGGETTIVO	PAESAGGIO E PATRIMONIO CULTURALE	AMBIENTE	RICERCA E INNOVAZIONE	QUALITA' DEI SERVIZI

Le fonti per arricchire Urbes

La base informativa disponibile per le aree urbane sarà arricchita ulteriormente grazie allo sviluppo di diversi rilevanti progetti che vedono attualmente impegnato l'Istituto.

- il Censimento delle Istituzioni pubbliche che verrà replicato nel 2015 prestando sempre maggiore attenzione all'analisi dei servizi erogati;
- l'indagine "Dati ambientali nelle città", indirizzata ai 116 comuni capoluogo di provincia e articolata su otto tematiche rilevanti per la qualità dell'ambiente urbano (Aria, Rumore e Verde), delle utilities ambientali (Mobilità, Energia, Rifiuti) e per la caratterizzazione delle amministrazioni sulla base del orientamento alle policy eco-compatibili;

Le fonti per arricchire Urbes

- il Censimento permanente che permetterà la produzione di dati a elevato dettaglio territoriale con maggiore frequenza di quella consentita dal censimento decennale;
- le attività connesse alla realizzazione del progetto ARCHIMEDE (ARCHivio Integrato di Microdati Economici e DEmografici), con l'obiettivo ampliare l'offerta informativa in termini di dati elementari di tipo longitudinale (ad es. mappatura dei percorsi, sociali di vita degli individui ed economici delle imprese) e cross-section, necessaria base per la programmazione territoriale e settoriale, la valutazione delle politiche pubbliche a livello nazionale, regionale e locale e lo sviluppo della ricerca sociale ed economica.

Le prospettive di integrazione di UrBes nelle policy

Per mettere in relazione i piani, le azioni e gli interventi delle amministrazioni comunali con le misure del Bes della città proposte dal progetto Urbes abbiamo considerato a titolo di esempio il documento di rendicontazione di metà mandato 2011-2013 redatto dal Comune di Bologna (http://bilancio.comune.bologna.it/documenti-utili/)

Diverse possibili interrelazioni tra programmi e azioni rendicontate e l'andamento degli indicatori di Urbes:

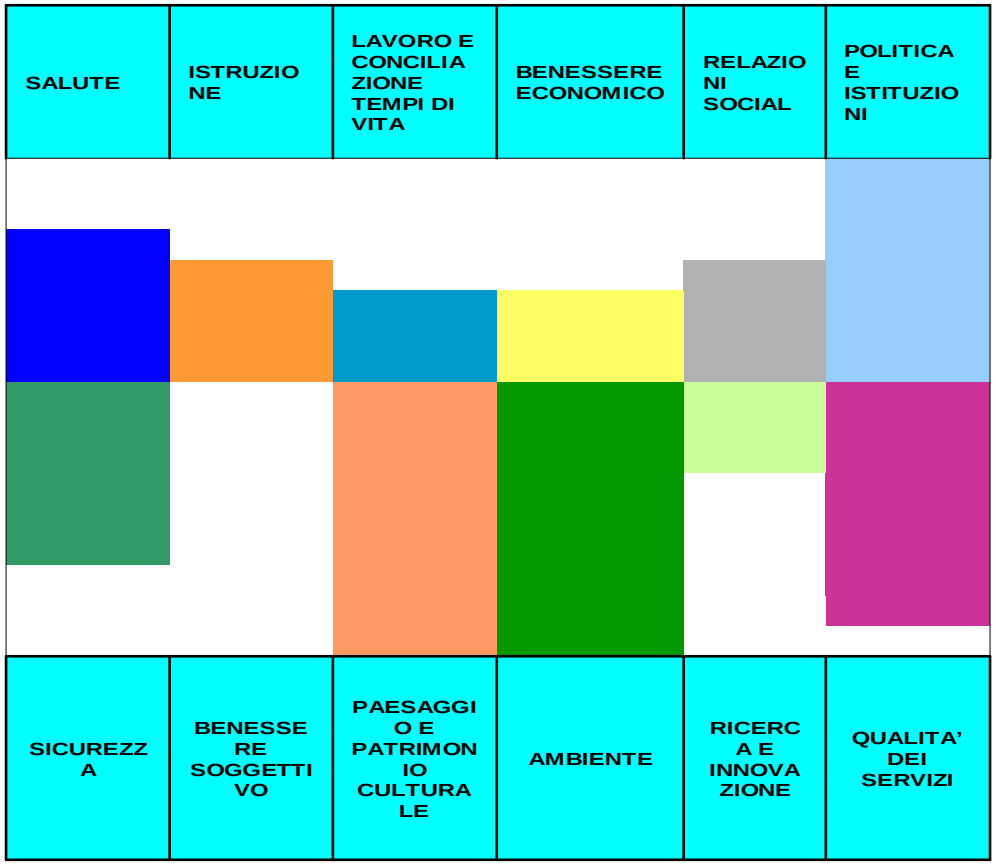
a) politiche connesse a specifici indicatori Urbes;

b) politiche riconducibili in modo abbastanza univoco a specifici domini del Bes, pur senza una corrispondenza con gli indicatori attualmente individuati;

c) politiche ispirate a principi diversi da quello del benessere urbano, come l'**attrattività urbana** e la **smartness,** nelle cui finalità si possono comunque ravvisare relazioni concettuali e causali complesse con l'andamento degli indicatori di Urbes.

Una mappa per esplorare le relazioni tra UrBes, attrattività urbana e Smart Cities

POLICIES



ATTRATTIVITA' URBANA
Mercati
Investimenti
Turisti
Lavoratori
Studenti

SMART CITY
Economia
Mobilità
Ambiente
Persone
Vita
Governance

Grazie per l’attenzione